

---

*\*Avverso il provvedimento, il sig. Antonio Izzo ha promosso opposizione alla Corte d'Appello di Roma, notificata alla Banca d'Italia in data 7/11/2023.*

## **IFIR ISTITUTI FINANZIARI RIUNITI SPA**

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato nei confronti del sig. Antonio Izzo, ex amministratore delegato di IFIR Istituti Finanziari Riuniti Spa, le irregolarità di seguito indicate:

- violazione dei doveri propri con riflessi sulla concessione del credito e sulla gestione dei conflitti di interesse (art. 108, co. 1, d.lgs.385/1993; Tit. III, Cap. 1, Circ. 288 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari”; art. 144-ter, co. 1, lett. a) d.lgs. 385/93).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate all'ex amministratore delegato secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti dell'ex amministratore delegato di IFIR Istituti Finanziari Riuniti Spa di sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 144-ter del TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso all'interessato la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate (omissis) in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

## **LA BANCA D'ITALIA**

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dall'ex amministratore delegato non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti

## Provvedimenti sanzionatori

---

Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

## DISPONE CHE

a carico di **Antonio Izzo**, nella qualità di *ex* amministratore delegato, siano inflitte, ai sensi dell'art. 144-ter TUB, per le irregolarità sopra indicate, la sanzione amministrativa di € 55.000 e la sanzione accessoria dell'interdizione dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso intermediari autorizzati, per un periodo di 18 mesi.

– omissis –

Roma, 5.9.2023

LA VICE DIRETTRICE GENERALE: A. PERRAZZELLI